



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Informazioni importanti *** Questa scheda dati sulla sicurezza è autorizzata esclusivamente per l'utilizzo da parte di HP per i prodotti originali HP. È severamente vietato qualsiasi uso non autorizzato di questa scheda di sicurezza che potrebbe comportare l'adozione di azioni legali da parte di HP. ***

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela MLT-K706Series
Numero di registrazione -
Sinonimi Nessuno(a).
Data di emissione 09-01-2018
Numero di versione 05
Data di revisione 10-24-2020
Data di sostituzione 03-11-2020

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Questo prodotto è una miscela di toner utilizzata nei sistemi di stampa.
Usi sconsigliati Non conosciuti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione società HP Schweiz GmbH
Glatt Tower, Neue Winterthurerstrasse 99, 8304 Wallisellen, Zurich, Svizzera
Telefono +41 43 547 05 00

HP Inc. Linea di effetti sulla salute

(Chiamata gratuita all'interno degli USA) 1-800-457-4209
(Diretto) 1-760-710-0048

HP Inc. Linea assistenza clienti

(Chiamata gratuita all'interno degli USA) 1-800-474-6836
(Diretto) 1-208-323-2551
E-mail: hpcustomer.inquiries@hp.com

1.4 Numero di Telefono di Emergenza +41 44 251 51 51 oder Nr. (24h Notfallnummer) 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Questa miscela non rientra nei criteri di classificazione come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pittogrammi di pericolo Nessuno(a).
Avverbio di segnalazione Nessuno(a).
Definizioni di pericolo La miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

Definizioni di avvertimento

Prevenzione Non disponibile.
Risposta Non disponibile.
Immagazzinamento Non disponibile.
Eliminazione Non disponibile.

Informazioni supplementari sulle etichette Nessuno(a).

2.3. Altri pericoli

Il nerofumo è classificato come Classe 2B (possibile carcinogeno per l'uomo) dall'IARC. Il nerofumo in questa preparazione, per via della sua forma legata, non presenta alcun rischio carcinogenico.

Titanium dioxide is classified by IARC as a Group 2B carcinogen, meaning there is inadequate evidence in humans for the carcinogenicity of titanium dioxide, but there is sufficient evidence in experimental animals for the carcinogenicity of titanium dioxide. Il diossido di titanio in questa preparazione, presentandosi in forma legata, non è associato al rischio cancerogeno.

Nessuno degli ingredienti di questa preparazione sono classificati come carcinogeni secondo gli standard ACGIH, EU, IARC, MAK, NTP oppure OSHA.

Questo preparato non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulanti e tossici (PBT) oppure molto persistenti e molto bioaccumulanti (vPvB) come definito dalla normativa (EC) 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

I componenti non sono pericolosi o sono al di sotto dei limiti riferibili.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Accertarsi che il personale medico sia a conoscenza del materiale o dei materiali coinvolti e che vengano prese le opportune precauzioni di protezione.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|-------------------------------|--|
| Inalazione | Trasferire immediatamente la persona all'aria aperta. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. |
| Contatto con la pelle | Lavare accuratamente le zone interessate con acqua e sapone. In caso di irritazione rivolgersi a un medico. |
| Contatto con gli occhi | Non strofinare gli occhi. Sciacquare immediatamente con abbondante acqua calda e pulita (a bassa pressione) per almeno 15 minuti o finché le particelle non sono state completamente rimosse. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. |
| Ingestione | Sciacquare la bocca con acqua. Bere uno o due bicchieri d'acqua. NON indurre vomito. Consultare immediatamente un medico. |

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Difficoltà respiratorie. Tosse.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

| | |
|--|---|
| Mezzi di estinzione idonei | Prodotto chimico secco, schiuma, anidride carbonica, nebulizzazione idrica. |
| Agenti di estinzione non idonei | Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio. |

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|--|--|
| Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco | I pompieri devono indossare un equipaggiamento di protezione completo, incluso un apparato di respirazione autonomo. |
| Procedure speciali per l'estinzione degli incendi | Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. |

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Utilizzare un respiratore approvato da NIOSH/MSHA se c'è rischio di esposizione a polvere/ fumi a livelli che superano i limiti di esposizione. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS.

Per chi interviene direttamente Non disponibile.

6.2. Precauzioni ambientali Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare che si formi della polvere durante la ripulitura. Usare apparecchiature elettriche a prova di esplosione. Raccogliere la polvere utilizzando un aspirapolvere dotato di filtro HEPA. Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua. Interrompere il flusso di materiale se questo non comporta rischi. Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Vedere anche la Sezione 13, Osservazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Minimizzare la generazione e l'accumulo di polveri. Utilizzare il sistema di aerazione aspirante locale. Evitare l'esposizione prolungata. Adottare buone norme di ordine e pulizia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso. Immagazzinare in un luogo ben ventilato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

7.3. Usi finali particolari

Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio suggerite

Non disponibile.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non disponibile.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non disponibile.

Linee di condotta per l'esposizione

5 mg/m³ (Frazione respirabile) 3 mg/m³ (Particolato respirabile)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli d'impiantistica adeguati

Si dovrebbe garantire una buona ventilazione generale. I tassi di ventilazione dovrebbero essere in funzione delle condizioni. Se applicabile, utilizzare dei sistemi di chiusura, una ventilazione locale di scarico o altri controlli di ingegneria per mantenere i livelli di aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Se non è stato stabilito alcun limite di esposizione, mantenere i contaminanti aerei a un livello accettabile. Se le misure ingegneristiche non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni di particolati di polvere inferiori al limite di esposizione professionale, indossare una protezione delle vie respiratorie adatta. In caso di molatura, taglio o utilizzo del prodotto causante polvere, usare un adeguato sistema di aerazione aspirante locale onde mantenere l'esposizione al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Non è necessario indossare apparecchi protettivi per la respirazione in condizioni normali di utilizzo.

Protezione degli occhi/del viso

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Si consiglia l'uso di guanti di gomma. Lavare le mani dopo la manipolazione.

- Altro

Occorre indossare una tuta di protezione.

Protezione respiratoria

Non è necessario indossare apparecchi protettivi per la respirazione in condizioni normali di utilizzo.

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure di igiene

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non permettere che il materiale fuoriuscito entri nelle fognature pubbliche o nei corsi d'acqua aperti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico

Non disponibile.

Forma fisica

Solido. Polvere fine

Colore

Nero.

Odore

Senza odore

| | |
|--|---|
| Soglia olfattiva | Non disponibile. |
| pH | Non disponibile. |
| Punto di fusione/punto di congelamento | Non disponibile. |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità | Non disponibile. |
| Velocità di evaporazione | Non disponibile. |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Non disponibile. |
| Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività | |
| Limite di infiammabilità - inferiore (%) | Non disponibile. |
| Limite di infiammabilità - superiore (%) | Non disponibile. |
| Pressione di vapore | Non disponibile. |
| Densità di vapore | Non disponibile. |
| Solubilità (le solubilità) | |
| Solubilità (in acqua) | Non solubile in acqua. |
| Solubilità (altro) | Parzialmente solubile in toluene, cloroformio e tetraidrofurano |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non disponibile. |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile. |
| Temperatura di decomposizione | > 200 °C (> 392 °F) |
| Viscosità | Non disponibile. |
| Proprietà esplosive | Non disponibile. |
| Proprietà comburenti | Nessuna informazione disponibile. |
| 9.2. Altre informazioni | Non disponibile. |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

| | |
|--|---|
| 10.1. Reattività | Non disponibile. |
| 10.2. Stabilità chimica | Stabile in condizioni di stoccaggio normali. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. |
| 10.4. Condizioni da evitare | Evitare temperature superiori alla temperatura di decomposizione. Contatto con materiali non compatibili. |
| 10.5. Materiali incompatibili | Questo prodotto può reagire con agenti ossidanti forti. |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Ossido di carbonio e anidride carbonica. |

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

| | |
|--|--|
| Informazioni generali | Non disponibile. |
| Informazioni sulle vie probabili di esposizione | |
| Inalazione | La polvere può irritare le vie respiratorie. L'inalazione prolungata può essere dannosa. |
| Contatto con la pelle | La polvere o il pulviscolo possono irritare la pelle. |
| Contatto con gli occhi | La polvere può irritare gli occhi. |
| Ingestione | Si prevede che il pericolo a seguito di ingestione sia basso. |
| Sintomi | Non disponibile. |
| 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici | |
| Tossicità acuta | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. DL50/orale/su ratto >5000mg/kg. |
| Erosione/irritazione della pelle | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non è un irritante noto. (OECD 404). |
| Grave lesione oculare/irritazione oculare | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non è un irritante noto. (OECD 405). |

| | |
|---|---|
| Sensibilizzazione delle vie respiratorie | Non è un sensibilizzante respiratorio. |
| Sensibilizzazione cutanea | Non si prevede che questo prodotto provochi sensibilizzazione della pelle. |
| Mutagenicità delle cellule germinali | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Prova di Ames negativa (provato su: Salmonella typhimurium). |
| Cancerogenicità | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il nerofumo è classificato come carcinogeno (possibile carcinogeno per l'uomo, Classe 2B) dall'IARC e dallo Stato della California in base alla Proposition 65. Nelle loro valutazioni del nerofumo, entrambe le organizzazioni indicano che l'esposizione al nerofumo, di per sé, non si verifica quando rimane nella sua forma legata all'interno della matrice di un prodotto, specificatamente, gomma, inchiostro o vernice. Il nero fumo è presente solo nella sua forma legata in questa preparazione. Il diossido di titanio è classificato dal Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) come agente cancerogeno di gruppo 2B (la sostanza potrebbe essere cancerogena per gli esseri umani). The IARC classification was based on high concentrations of titanium dioxide particles in animal lungs. Under intended use of this toner product, exposure to titanium dioxide is much lower. |
| Tossicità riproduttiva | Non si prevede che questo prodotto abbia effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Pericolo d'aspirazione | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze | Non disponibile. |
| Altre informazioni | Per questa specifica formulazione non sono disponibili dati completi di tossicità. Fare riferimento alla Sezione 2 per informazioni sugli effetti sulla salute e alla Sezione 4 per informazioni sugli interventi di primo soccorso. In uno studio sui ratti (H.Muhle) con esposizione cronica per inalazione a un toner tipico, è stato osservato un grado lieve o moderato di fibrosi polmonare nel 92% dei ratti del gruppo di esposizione alla concentrazione (16 mg/m ³), ed è stato osservato un grado minimo o lieve di fibrosi nel 22% degli animali del gruppo di esposizione medio (4 mg/m ³). Ma non sono stati registrati alterazioni polmonari nel gruppo di esposizione più basso (1 mg/m ³), il livello più significativo per le potenziali esposizioni dell'uomo. Nel 1996, l'agenzia IARC ha rivalutato il nerofumo come un cancerogeno del GRUPPO 2B (possibile cancerogeno per l'uomo). Questa valutazione è data al nerofumo sulla base di evidenza inadeguata in studi condotti sull'uomo, ma sufficiente in studi condotti sugli animali. Quest'ultimo si basa sullo sviluppo di tumori al polmone nel ratto esposto ad inalazione cronica di nerofumo libero a livelli che inducono un particolare sovraccarico del polmone. Gli studi condotti su modelli animali diversi da ratti non hanno dimostrato un'associazione tra il nerofumo e i tumori al polmone. Inoltre, due anni di prove biologiche sulla cancerogenicità condotte utilizzando una preparazione tipica di toner, contenente nerofumo, non hanno dimostrato alcuna associazione tra l'esposizione al toner e lo sviluppo di tumori nei ratti. |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

| | |
|--|---|
| 12.1. Tossicità | Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente. |
| 12.2. Persistenza e degradabilità | Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela. |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo | Non disponibile. |
| Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) | Non disponibile. |
| Fattore di bioconcentrazione (BCF) | Non disponibile. |
| 12.4. Mobilità nel suolo | Non disponibile. |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB | Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB. |
| 12.6. Altri effetti avversi | Non disponibile. |

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Non disponibile.

Contenitori contaminati Non disponibile.

Codice Europeo dei Rifiuti Non disponibile.

Metodi di smaltimento/informazioni Smaltire secondo le norme locali. Non rompere la cartuccia di toner, a meno che non si adottino misure di prevenzione contro l'esplosione di polvere. Non mettere toner container nel fuoco; in caso di surriscaldamento, toner container può provocare gravi ustioni. Non incenerire. Non scaricare il materiale in fogne/riserve d'acqua.

Il programma HP Planet Partners (trademark) di ritiro & riciclo per i consumabili di stampa consente di riciclare in modo semplice le cartucce originali HP per stampanti a getto d'inchiostro e laser. Per ulteriori informazioni e per sapere se questo servizio è disponibile nel proprio paese, consultare il sito web <http://www.hp.com/recycle>.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

DOT

Non regolamentati come prodotti pericolosi.

IATA

Non regolamentati come prodotti pericolosi.

IMDG

Non regolamentati come prodotti pericolosi.

ADR

Non regolamentati come prodotti pericolosi.

Ulteriori informazioni Merce non pericolosa in base a DOT, IATA, ADR, IMDG o RID.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Limitazioni sull'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

Non listato.

Altre legislazione

Tutte le sostanze chimiche contenute in questo prodotto HP sono state indicate o sono esenti dall'obbligo di indicazione ai sensi della legge sulla notifica delle sostanze chimiche nei seguenti paesi: USA(TSCA), UE (EINECS/ELINCS), Svizzera, Canada (DSL/NDSL), Australia, Giappone, Filippine, Sud Corea, Nuova Zelanda e Cina.

Altre informazioni

Questa Scheda di Sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (UE) 2015/830. Classificazione secondo il regolamento (CE) n 1272/2008 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Non disponibile.

Svizzera. Elenco 1A-EB delle sostanze soggette al ChKV, Regolamento sul controllo delle sostanze chimiche per uso civile e militare (ChKV)

Non listato.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Riferimenti

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e all'istituzione di un'agenzia europea per le sostanze chimiche (REACH).

Regolamento (UE) 2015/830 del 28 maggio 2015 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del 16 dicembre 2008 sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e gli emendamenti (CLP).

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

Nessuno(a).

Informazioni di revisione

1. Prodotto e la Società Identificazione : Mestiere Nomi Alternati

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Diniego

Questa scheda tecnica di sicurezza dei materiali viene fornita gratuitamente ai clienti di HP. I dati sono quelli più recenti e noti a HP al momento della redazione del presente documento, e sono da ritenersi accurati. Non devono essere interpretati come una garanzia di proprietà specifiche dei prodotti o di idoneità a una particolare applicazione. Questo documento è stato predisposto secondo i requisiti delle giurisdizioni specificate nella precedente Sezione 1 e potrebbe non essere conforme alle normative vigenti in altri Paesi.

Questa scheda dati sulla sicurezza serve per trasmettere informazioni sugli inchiostri (toner) HP inclusi nelle forniture di inchiostro (toner) originale HP. Se la nostra scheda dati sulla sicurezza era inclusa in una fornitura di materiali compatibili ricaricati, rigenerati o di altro tipo non originale HP, tenere presente che le informazioni contenute nel presente documento non erano destinate alla trasmissione di informazioni su tali prodotti e potrebbero esservi notevoli differenze tra le informazioni in questo documento e le informazioni di sicurezza per il prodotto acquistato. Contattare il venditore dei materiali ricaricati, rigenerati o compatibili per le informazioni applicabili, comprese le informazioni sui dispositivi di protezione individuale, i rischi di esposizione e le istruzioni per la manipolazione sicura. HP non accetta materiali ricaricati, rigenerati o compatibili nei propri programmi di riciclaggio.

Significato delle abbreviazioni

| | |
|---|---|
| ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienists) | ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienists) |
| CAS | CAS (Chemical Abstracts Service) |
| CERCLA | Legge statunitense CERCLA (Comprehensive Environmental Response Compensation and Liability Act) |
| CFR | Code of Federal Regulations (Codice dei Regolamenti Federali) |
| COC | COC (Cleveland Open Cup) |
| DOT | Ministero dei Trasporti |
| EPCRA | Emergency Planning and Community Right-to-Know Act (aka SARA) |
| IARC | IARC (International Agency for Research on Cancer) |
| NIOSH | National Institute for Occupational Safety and Health (NIOSH) |
| NTP | NTP (National Toxicology Program) |
| OSHA | Occupational Safety and Health Administration (OSHA) |
| PEL | Limite di esposizione ammissibile |
| RCRA | RCRA (Resource Conservation and Recovery Act) |
| REC | Consigliato |
| REL | Limite di esposizione consigliato |
| SARA | SARA (Superfund Amendments and Reauthorization Act) del 1986 |
| STEL | Limite di esposizione a breve termine |
| TCLP (Toxicity Characteristic Leaching Procedure, Procedura di lisciviazione delle caratteristiche di tossicità) | Procedura di lisciviazione delle caratteristiche di tossicità (TCLP) |
| TLV | Valore limite di soglia (TLV) |
| TSCA | Inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) |
| COV | Composti organici volatili (VOC) |